

PASSAGGIO

Succede senza avvisare,

il corpo cambia direzione
gli occhi si fermano
dove prima passavano oltre.

Tutto diventa più grande
e più fragile insieme,

le parole non bastano
le emozioni avanzano
come temporali trattenuti.

Mi guardo
e non mi finisco.

Non sono più prima.
Non sono ancora dopo.

Sono questo,
stare in mezzo.

Un equilibrio sottile,
che trema

ma non cade.